

**Dipartimento:** DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

**Direzione Regionale:** AGRICOLTURA

**Area:** SERV. FITOSAN. REG.LE E INNOVAZ. IN AGRICOLTURA

## DETERMINAZIONE

N. A03123 del 13/04/2012

Proposta n. 6523 del 10/04/2012

**Oggetto:**

DM 8/4/2009 Misure fitosanitarie d'emergenza intese a prevenire la propagazione nella Comunità della Diabrotica virgifera virgifera Le Conte. Conferma delimitazione della "zona infestata" e della "zona di contenimento" nel territorio della provincia di Roma per l'annualità 2012

**Proponente:**

Estensore	LUPPINO MARIA	_____
Responsabile del procedimento	MARIA LUPPINO	_____
Responsabile dell' Area	G. SINATRA	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

**Oggetto:** DM 8/4/2009 Misure fitosanitarie d'emergenza intese a prevenire la propagazione nella Comunità della *Diabrotica virgifera virgifera* Le Conte. Conferma delimitazione della "zona infestata" e della "zona di contenimento" nel territorio della provincia di Roma per l'annualità 2012

## IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA

su proposta del Dirigente dell'area Servizio Fitosanitario Regionale e Innovazione in Agricoltura

**VISTA** la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale regionale" e successive modificazioni;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n.1 del 6 settembre 2002 e successive modificazioni;

**VISTO** il Decreto Dirigenziale n. A12122 del 30/12/2011 con il quale il Direttore del Dipartimento Istituzionale e Territorio delega al Direttore Regionale Agricoltura il potere di adottare determinazioni dirigenziali relative a diversi procedimenti amministrativi fra i quali quelli connessi ad adempimenti relativi ai decreti MIPAAF di lotte obbligatorie e misure fitosanitarie di emergenza intese a prevenire l'introduzione e la diffusione di organismi nocivi sul territorio regionale in recepimento anche di provvedimenti comunitari in materia;

**VISTO** il Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 "Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali" che, tra l'altro, affida le attività di controllo fitosanitario ai Servizi Fitosanitari regionali i quali, ai sensi dell'articolo 50, lettera i), possono istituire zone caratterizzate da uno specifico status fitosanitario e prescrivere per tali zone tutte le misure fitosanitarie ritenute idonee a prevenire la diffusione di organismi nocivi;

**VISTA** la Legge Regionale 11 giugno 1996, n. 20, concernente la disciplina del Servizio Fitosanitario Regionale;

**VISTA** la decisione della Commissione europea 2003/766/CE del 24 ottobre 2003 relativa a "Misure d'emergenza intese a prevenire la propagazione nella Comunità della *Diabrotica virgifera virgifera* Le Conte" e sue modifiche e integrazioni da ultimo modificata con la decisione della Commissione europea 2008/644/CE del 25 luglio 2008;

**VISTO** il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 8 aprile 2009, recante "Attuazione della decisione n. 2003/766/CE, modificata dalle decisioni 2006/564/CE e 2008/644/CE, relativa alle misure d'emergenza intese a prevenire la propagazione nella Comunità della *Diabrotica virgifera virgifera* Le Conte";

**VISTA** la nota tecnica del MIPAAF n. 0003564 del 19 febbraio 2010 relativa ai criteri di monitoraggio e di gestione delle infestazioni dell'organismo nocivo *Diabrotica virgifera virgifera* Le Conte nel territorio italiano in applicazione del DM 8/4/2009;

**VISTA** la determinazione n. C 1935 del 6/8/2010 con la quale si è provveduto:

- alla delimitazione della zona infestata e della relativa zona di contenimento nel territorio della provincia di Roma;
- alla approvazione del relativo programma di contenimento ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del DM 8/4/2009;

- all'approvazione della scheda tecnica con la quale i proprietari e conduttori a qualsiasi titolo di terreni agricoli ricadenti in tali zone dovevano comunicare, per la annata agraria 2010-2011 in quali appezzamenti avrebbero praticata la coltura del mais;

**CONSIDERATO** che i risultati del monitoraggio effettuato nell'estate 2011 nella provincia di Roma hanno confermato la presenza di *Diabrotica virgifera* nella zona delimitata con la determinazione n. C 1935/2010;

**RITENUTO** necessario confermare anche per l'anno 2012 la presenza della zona infestata e della zona di contenimento definite ai sensi della determinazione n. C 1935/2010;

**RITENUTO** necessario, anche per l'anno 2012, sulla base delle disposizioni di cui all'articolo 7, comma 1, del DM 8/4/2009, nelle zone delimitate ai sensi della determinazione n. C 1935/2010, imporre l'attuazione di un "programma di contenimento" per limitare la propagazione dell'organismo dalle aree infestate alle aree circostanti ancora indenni;

**VISTO** il "programma di contenimento" allegato alla presente determinazione e di essa facente parte integrante e sostanziale (**ALLEGATO I**) nel quale sono indicate le misure fitosanitarie obbligatorie da attuare nelle aree delimitate con la presente determinazione;

**RITENUTO** di dovere approvare ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del DM 8/4/2009, il "programma di contenimento", allegato alla presente determinazione e di essa facente parte integrante e sostanziale (**ALLEGATO I**), nel quale sono indicate le misure fitosanitarie obbligatorie da attuare nell'anno 2012, nelle aree delimitate con la presente determinazione, a cura dei proprietari e conduttori a qualsiasi titolo dei terreni agricoli in esse ricadenti;

**RITENUTO** necessario imporre l'obbligo alle aziende maidicole ricadenti nelle aree delimitate definite con la presente determinazione di rispettare quanto indicato nel "programma di contenimento" (**ALLEGATO I**) allegato alla presente determinazione e di questa facente parte integrante e sostanziale;

**VISTA** la scheda tecnica di comunicazione dell'intenzione di coltivare il mais, allegata alla presente determinazione e di essa facente parte integrante e sostanziale (**ALLEGATO II**);

**RITENUTO OPPORTUNO**, al fine di valutare l'efficacia delle azioni adottate, per predisporre i programmi di contenimento negli anni successivi, per pianificare i monitoraggi e per permettere i controlli da parte del Servizio Fitosanitario Regionale sull'attuazione delle misure fitosanitarie adottate, che tutte le aziende agricole ricadenti nelle aree delimitate ai sensi della determinazione n. C 1935/2010, qualora abbiano intenzione di coltivare mais, comunichino le informazioni contenute nell'allegato II alla presente determinazione e di questa facente parte integrante e sostanziale;

## **DETERMINA**

per quanto in premessa,

ai sensi del D.lgs. n. 214/05 e del DM 8/4/2009 "Attuazione della decisione n. 2003/766/CE modificata dalle decisioni n. 2006/564/CE e n. 2008/644/CE relativa alle misure fitosanitarie d'emergenza intese a prevenire la propagazione nella Comunità della *Diabrotica virgifera* Le Conte"

- di confermare anche per l'anno 2012 la delimitazione della zona infestata e delle zone di contenimento definita ai sensi della determinazione n. C 1935/2010;
- di approvare il “programma di contenimento” di cui all'articolo 7, comma 1, del D.M. 8.4.2009, allegato alla presente determinazione e di questa facente parte integrante e sostanziale (**ALLEGATO I**), nel quale sono indicate le relative misure fitosanitarie obbligatorie che i proprietari e conduttori a qualsiasi titolo devono attuare nei terreni agricoli ricadenti nelle aree delimitate con la presente determinazione;
- di approvare la scheda tecnica di comunicazione dell'intenzione di coltivare il mais, allegata alla presente determinazione e di essa facente parte integrante (**ALLEGATO II**).

I proprietari e conduttori a qualsiasi titolo dei terreni agricoli ricadenti nella zona di contenimento delimitate ai sensi della determinazione n. C 1935/2010 devono comunicare entro e non oltre il 30 giugno 2012 le informazioni tecniche contenute nella scheda tecnica allegata al programma di contenimento facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione (**ALLEGATO II**).

E' fatto obbligo, alle aziende maidicole ricadenti nelle aree delimitate definite con la presente determinazione di rispettare quanto indicato nel “programma di contenimento” (**ALLEGATO I**) allegato alla presente determinazione e di questa facente parte integrante e sostanziale;

La presente determinazione, a motivo dell'emergenza fitosanitaria, entra in vigore il giorno stesso della sua adozione e sarà pubblicata sul sito della Regione Lazio e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE REGIONALE  
(Dott. Roberto Ottaviani)

## Allegato I

### PROGRAMMA DI CONTENIMENTO DELLA *DIABROTICA VIRGIFERA VIRGIFERA* NEL LAZIO

A seguito del ritrovamento di *Diabrotica virgifera virgifera*, di seguito indicata come Diabrotica, nella provincia di Roma, nella zona del focolaio di infestazione rinvenuto nel 2008, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'articolo 7 del DM 9/4/2009 e al fine di limitare la propagazione dell'organismo nocivo sul territorio regionale, e' adottato il presente programma di contenimento valido per l'annata agraria 2012. Il programma deve essere attuato, secondo le misure di seguito riportate, dai proprietari o conduttori a qualsiasi titolo di appezzamenti di terreno coltivati a mais ricadenti all'interno delle zone delimitate.

#### ZONE INTERESSATE dalle misure fitosanitarie e loro delimitazione

- a. **Zona infestata:** è l'area compresa nei territori dei comuni di Fiumicino e di Roma, delimitata dalle seguenti strade: Via S. Carlo a Palidoro, Via Aurelia, Via del Casale S. Angelo, Via di Tragliata, Direttrice dall'intersezione di Via di Tragliata/Via dell'Arrone all'intersezione del GRA/ Via Trionfale, Via trionfale, Via della Pineta Sacchetti, C.ne Cormelia, Via di torre Rossa, Via Aurelia Antica, Via di Bravetta, Via della Pisana, Via del Ponte Pisano, Via del Fosso della Magliana, Fiume Tevere fino all'intersezione GRA, GRA, Via del Mare fino alla costa.
- b. **Zona di contenimento:** è il territorio che si estende per almeno 10 chilometri all'interno della zona infestata e per almeno 30 chilometri nell'area indenne dal parassita all'esterno della zona infestata. **In essa pertanto si individuano due zone così distinte:**
  - b.1 **Sotto zona di contenimento interna:** nel Lazio per l'anno 2012, in considerazione della limitata estensione geografica della zona infestata (circa 20 km di diametro) la zona interna di contenimento coincide interamente con la zona infestata.
  - b.2 **Sotto zona di contenimento esterna:** comprende il territorio dei comuni di Fiumicino e Roma non inclusi nella zona infestata/zona interna di contenimento, e l'intero territorio dei seguenti comuni: nella Provincia di Viterbo: Bassano Romano, Calcata, Castel S.Elia, Monterosi, Nepi, Oriolo Romano, Sutri; nella Provincia di Roma: Albano Laziale, Allumiere, Anguillara Sabazia, Anzio, Ardea, Ariccia, Bracciano, Campagnano di Roma, Canale Monterano, Capena, Castel Gandolfo, Castelnuovo di Porto, Cerveteri, Ciampino, Civitella S.Paolo, Colonna, Fiano Romano, , Formello, Fonte Nuova, Frascati, Galliciano nel Lazio, Genzano di Roma, Grottaferrata, Guidonia Montecelio, Ladispoli, Lanuvio, Magliano Romano, Manziana, Marino, Mazzano Romano, Mentana, Monte Compatri, Monte Porzio Catone, Montelibretti, Monterotondo, Moricone, Morlupo, Nemi, Pomezia, Riano, Rignano Flaminio, Rocca di Papa, Rocca Priora, , Sacrofano, S. Cesareo, S.Marinella, Tivoli, Tolfa, Trevignano Romano, Velletri, Zagarolo; nella Provincia di Latina: Aprilia.
- c. **Zona indenne:** la restante porzione del territorio regionale non rientrante nelle zone sopra descritte ad eccezione del territorio della provinciali Latina nel quale con determinazione n. A 8340/2011 e' stato delimitato un focolaio e la relativa zona tampone.

## **MISURE FITOSANITARIE OBBLIGATORIE NELLA ZONA INFESTATA O SOTTO ZONA DI CONTENIMENTO INTERNA**

Nella “zona infestata”, coincidente con la “sotto zona di contenimento interna”, i proprietari o conduttori dei terreni agricoli devono adottare le seguenti misure fitosanitarie:

- 1) divieto di trasporto di piante allo stato fresco di *Zea mais* L. o loro parti allo stato fresco al di fuori della zona infestata/ sotto zona di contenimento interna nel periodo di volo degli adulti; l'epoca di volo degli adulti è indicata annualmente dal Servizio Fitosanitario Regionale, tramite apposito comunicato pubblicato sul sito web della Regione Lazio e affisso presso le sedi comunali;
- 2) divieto di trasporto della terra dei campi di granturco della zona infestata/ sotto zona di contenimento interna al di fuori di essa;
- 3) obbligo di effettuare la pulizia delle macchine agricole utilizzate nei campi di granturco da terra e resti di altro materiale prima di essere portate fuori dalla zona infestata/sotto zona di contenimento interna;
- 4) obbligo di effettuare la rotazione delle colture secondo una delle seguenti modalità:
  - rotazione delle colture in modo tale che il mais sia coltivato una sola volta nell'arco di due anni consecutivi;oppure
  - rotazione delle colture in cui il mais possa essere coltivato due volte su tre anni consecutivi e, in funzione di un sistema locale di previsione dello sviluppo dell'organismo, almeno una delle due semine del mais avvenga solo dopo la comparsa delle larve di Diabrotica; l'epoca di semina è indicata annualmente dal Servizio Fitosanitario Regionale, tramite apposito comunicato pubblicato sul sito web della Regione Lazio e affisso presso le sedi comunali;oppure:
  - rotazione delle colture in cui il mais possa essere coltivato due volte su tre anni consecutivi, associando ogni volta questa coltivazione a trattamenti insetticidi, con prodotti autorizzati allo scopo, efficaci contro gli adulti. Tali trattamenti dovranno essere effettuati nel periodo di presenza delle femmine fecondate di Diabrotica e l'epoca della loro esecuzione sarà indicata dal Servizio Fitosanitario Regionale, tramite apposito comunicato pubblicato sul sito web della Regione Lazio e affisso presso le sedi comunali.

Al fine di valutare l'efficacia delle azioni adottate, per predisporre i programmi di contenimento negli anni successivi, per pianificare i monitoraggi e per permettere i controlli da parte del Servizio Fitosanitario Regionale sull'attuazione delle misure fitosanitarie adottate, ciascuna azienda agricola ricadente nell'area infestata/sottozona di contenimento interna deve comunicare i riferimenti catastali degli appezzamenti dove intende coltivare il mais e le relative modalità di avvicendamento prescelte per ciascuno di essi.

La comunicazione deve essere effettuata con l'apposito modello, allegato al presente programma, e deve essere inviata al Servizio Fitosanitario Regionale entro e non oltre il 30 giugno 2012.

## ***MISURE FITOSANITARIE OBBLIGATORIE NELLA SOTTO ZONA DI CONTENIMENTO ESTERNA***

Nella zona che si estende per un raggio di 30 km all'esterno della zona infestata, detta "sotto zona di contenimento esterna", il SFR attua un monitoraggio intensivo per valutare eventuali flussi di adulti di Diabrotica dalla zona infestata verso quelle indenni circostanti. Il monitoraggio è realizzato secondo i criteri indicati nella nota n. 3564 del 19 febbraio 2009 del MIPAAF.

In tale zona i proprietari o conduttori dei terreni agricoli sono tenuti ad adottare una rotazione delle colture secondo una delle seguenti modalità:

- rotazione delle colture in modo tale che il mais sia coltivato una sola volta nell'arco di due anni consecutivi

oppure

- rotazione delle colture in cui il mais possa essere coltivato due volte su tre anni consecutivi, di cui almeno una delle due semine del mais avvenga solo dopo la comparsa delle larve di Diabrotica nella zona infestata/ sotto zona interna di contenimento. L'epoca di esecuzione della semina sarà indicata dal Servizio Fitosanitario Regionale, tramite apposito comunicato pubblicato sul sito web della Regione Lazio.

Al fine di valutare l'efficacia delle azioni adottate, per predisporre i programmi di contenimento negli anni successivi, per pianificare i monitoraggi e per permettere i controlli da parte del Servizio Fitosanitario Regionale sull'attuazione delle misure fitosanitarie adottate, ciascuna azienda agricola ricadente nella sottozona di contenimento esterna deve comunicare i riferimenti catastali degli appezzamenti dove intende coltivare il mais e le relative modalità di avvicendamento prescelte per ciascuno di essi.

La comunicazione deve essere effettuata con l'apposito modello, allegato al presente programma, e deve essere inviata al Servizio Fitosanitario Regionale entro e non oltre il 30 giugno 2012.

## ***MISURE FITOSANITARIE OBBLIGATORIE NELLA ZONA INDENNE***

Nella zona indenne è imposto il divieto ad introdurre granella o trinciato di mais proveniente dalla zona infestata.

Una particolare attenzione dovrà essere posta nell'impiego di macchine agricole (quali ad esempio trinciatrici e mietitrebbiatrici) per evitare un accidentale trasporto di insetti adulti dalle zone infestate alle zone maidicole ancora indenni da Diabrotica.

A tale scopo si impone di procedere all'effettuazione di trattamenti precauzionali sugli organi di lavorazione delle macchine, che possono accidentalmente veicolare insetti adulti, qualora tali mezzi vengano trasferiti da zone infestate a zone indenni.

I prodotti insetticidi consigliati sono quelli ad effetto abbattente a bassa persistenza autorizzati a norma di legge.

**Allegato II**

**Al Servizio Fitosanitario Regionale  
Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 – Roma  
Fax: 0651686828**

**OGGETTO: determinazione dirigenziale n.**

Comunicazione di adozione misure fitosanitarie contro la Diabrotica del mais

Il/La sottoscritt\_ \_\_\_\_\_ nat\_ a \_\_\_\_\_  
prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_  
Comune \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ Telefono \_\_\_\_\_  
e-mail \_\_\_\_\_

in qualità di proprietario\* ; conduttore a qualsiasi titolo\*  di terreni agricoli ricadenti nella zone delimitate per la Diabrotica del mais individuate nella provincia di Roma ai sensi della determinazione regionale \_\_\_\_\_ ,

**COMUNICA**

in quali appezzamenti praticherà la coltura del mais nella presente annata agraria indicando per ciascuno di essi la tipologia di avvicendamento prescelta tra le seguenti:

- a) rotazione delle colture in modo tale che il mais sia coltivato una sola volta nell'arco di due anni consecutivi;
- b) rotazione delle colture in cui il mais possa essere coltivato due volte su tre anni consecutivi e, in funzione di un sistema locale di previsione dello sviluppo dell'organismo, almeno una delle due semine del mais avvenga solo dopo la comparsa delle larve di Diabrotica; tale data è indicata dal Servizio Fitosanitario Regionale, tramite apposito comunicato pubblicato sul sito web della Regione Lazio e affisso presso le sedi comunali;
- c) rotazione delle colture in cui il mais possa essere coltivato due volte su tre anni consecutivi, associando ogni volta questa coltivazione a trattamenti insetticidi efficaci contro gli adulti. Tali trattamenti dovranno essere effettuati nel periodo di presenza delle femmine fecondate di Diabrotica che saranno indicati dal Servizio Fitosanitario Regionale, tramite apposito comunicato pubblicato sul sito web della Regione Lazio e affisso presso le sedi comunali (opzione valida solo nella zona infestata/sotto zona di contenimento interna).

NR	COMUNE	RIFERIMENTI CATASTALI		SUPERFICIE (Ha)	ROTAZIONE PRESCELTA (a – b – c)
		Foglio/i	Particella/e		
1					
2					
3					
4					
5					
6					

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della Legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

\_\_\_\_\_  
(luogo e data)

Il dichiarante

**La presente comunicazione debitamente compilata deve essere sottoscritta e inviata unitamente alla fotocopia leggibile di un documento di identità in corso di validità del dichiarante.**

\* Barrare con una croce l'opzione prescelta.